

Filosofia e Storia della scienza nella Penisola Iberica

Luca Guzzardi – Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Filosofia

Due differenti tradizioni hanno dominato i rapporti tra filosofia e storia della scienza nel Novecento. Stando ai filosofi di stampo analitico, il ruolo principale della filosofia della scienza consisterebbe nell'elaborare un'epistemologia sulla base dell'analisi delle metodologie e dei fondamenti della matematica nonché delle scienze naturali e umane. La storia della scienza avrebbe un ruolo accessorio, al limite come "banco di prova" delle nostre epistemologie, e alcune preoccupazioni degli storici — p.es. il momento della scoperta, le dinamiche sociali delle comunità scientifiche, il contesto culturale, ecc. — trascenderebbero i limiti di una "ricostruzione razionale" delle teorie. Epistemologi e storici della scienza di estrazione non analitica, spesso formati entro una particolare disciplina scientifica o in tradizioni storiografiche, hanno invece insistito sulla complementarità tra filosofia e storia della scienza, che fornirebbero un esame congiunto delle condizioni a cui specifici temi, teorie, metodi d'indagine, oggetti e strumenti hanno potuto fare la loro comparsa.

In questo intervento mostrerò come entrambi gli indirizzi siano presenti nei maggiori centri di ricerca della Penisola Iberica, concentrandomi in particolare sul Centre d'història de la ciència (Universitat Autònoma de Barcelona) e sui centri di storia e filosofia della scienza afferenti al Departamento de História e Filosofia das Ciências (Universidade de Lisboa). Accennerò pure ad altre realtà presenti in Spagna e in Portogallo.